



DIOCESI DI BRESCIA

Consiglio Presbiterale

XIII CONSIGLIO PRESBITERALE VERBALE DELLA II SESSIONE STRAORDINARIA 5 LUGLIO 2021

Si è tenuta in data lunedì 5 luglio 2021, presso il Centro Pastorale Paolo VI a Brescia, la II sessione del XIII Consiglio Presbiterale, convocato in seduta straordinaria da Mons. Vescovo, che presiede.

Si inizia con la recita dell’Ora Media e con un ricordo particolare dei sacerdoti defunti dall’ultima sessione del Consiglio Presbiterale (3 giugno 2021): Bertoli don Mario, Piccinotti don Battista, Bontempi don Giovanni.

Assenti giustificati: Amidani don Domenico, Sala don Lucio, Chiarini don Pierluigi, Moro don Carlo, Francesconi Mons. Gianbattista, Camplani don Riccardo, Fontana don Stefano, Ghidoni don Luciano, Peli don Fabio, Gerbino Mons. Gianluca.

Assenti: Passeri don Sergio, Iacomino don Marco, Stefini don Giuseppe, Gobbi don Fabrizio, Gitti don Giorgio, Bertoni don Stefano, Baccanelli don Giuseppe, Busi don Matteo, Limonta padre Cristian, Grassi padre Claudio.

Si passa quindi all’unico punto dell’odg: **Il Santuario diocesano Maria Rosa Mistica-Madre della Chiesa delle Fontanelle di Montichiari.**

Mons. Vescovo ripercorre le tappe del cammino che ha caratterizzato il Santuario Maria Rosa Mistica-Madre della Chiesa delle Fontanelle di Montichiari a cominciare dai primi segni legati a un luogo mariano spontaneo negli anni Sessanta del secolo scorso, a seguito delle apparizioni della Madonna a Pierina Gilli di Montichiari. Fino al 2001 l’esperienza si muove tollerata e per lunghi tratti anche osteggiata dall’autorità ecclesiastica. Nel frattempo, alcuni laici danno vita a due associazioni, poi accorpatisi in una sola, allo scopo di gestire il flusso dei pellegrini in continuo aumento, provenienti soprattutto dall’estero. Sorsero anche alcune semplici strutture di accoglienza dei pellegrini, che vengono sempre più numerosi, soprattutto dall’estero. A partire dal 2001 il Vescovo Mons. Sanguineti disciplina il culto. Inoltre, a seguito di una lettera della Congregazione della Dottrina delle Fede, nel 2013 il Vescovo Monari prende alcune decisioni importanti: emana un nuovo direttorio per il culto delle Fontenelle e nomina Mons. Marco Alba delegato vescovile per il culto delle Fontanelle. Questi, nel novembre 2013 è autorizzato a partecipare a *Panama City* ad un convegno internazionale organizzato dai gruppi di preghiera del Sud e Centro America legati a Rosa Mistica. Nel 2014, sorge la Fondazione di culto e religione Rosa Mistica Fontanelle e contestualmente si scioglie l’omonima associazione civile. I beni di quest’ultima vengono trasferiti nel patrimonio della nuova Fondazione. Il culto viene quindi affidato stabilmente ad un Delegato vescovile. Nel 2016, da parte del Vescovo, viene presentato alla Congregazione della Dottrina della Fede un dossier contenente le conclusioni di un procedimento di revisione svolto a livello diocesano del processo canonico del 1948 su Pierina Gilli, presunta veggente delle apparizioni delle Fontanelle, processo che si era concluso negativamente sia

verso la Gilli sia verso le presunte apparizioni. Il dossier offre nuovi e importanti elementi di studio sotto il profilo giuridico-processuale, psicopatologico e farmacologico, che porterebbero ad una revisione della linea finora seguita circa le Fontanelle. Nel 2018, su consiglio della Congregazione della Dottrina della Fede, viene avviata una fase diocesana di studio dei messaggi contenuti nei *Diari* di Pierina Gilli, pubblicati per la prima volta integralmente per iniziativa delle Edizioni Ares di Milano nel 2016. L'approfondimento viene affidato dal Vescovo Tremolada al mariologo P.Gian Matteo Roggio, docente alla Pontificia Facoltà teologica *Marianum* di Roma. La sua relazione, che rivaluta nettamente le esperienze mistiche vissute da Pierina Gilli e pone importanti interrogativi quanto alla loro possibile qualifica come apparizioni. È inoltre appurato, secondo padre Roggio, che non si trattrebbe di fenomeni negativi, ma di fenomeni di "mistica popolare". Da ciò ne conseguirebbe che l'ambiente delle Fontanelle potrebbe essere inteso come significativo per vivere esperienze spirituali.

Nel gennaio 2019 la Congregazione della Dottrina della Fede e la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti autorizzano la costituzione di un Santuario diocesano e la costruzione di una chiesa-santuario adeguata alle attuali esigenze dei pellegrini, attualmente (dati pre-pandemia calcolati sulle prenotazioni) stimati in circa 100.000 all'anno, di cui quasi il 40% dall'estero, in particolare dal Sud e Centro America.

Il 7 dicembre 2019, nel corso di una celebrazione da lui presieduta alle Fontanelle il Vescovo Tremolada erige il Santuario diocesano Rosa mistica-Madre della Chiesa.

Nel mese di marzo 2020 il Vescovo incontra l'equipe di architetti e progettisti del Centro Aletti di Roma per focalizzare i criteri ispirativi del nuovo progetto di tutta l'area delle Fontanelle, tenendo conto delle indicazioni della Congregazione della Dottrina della Fede: costruire un santuario inteso non solo come chiesa, ma come grande spazio sacro in cui offrire la possibilità di un'esperienza di fede e di riscoperta del battesimo.

Terminato l'intervento del Vescovo, prende la parola **mons. Marco Alba**, rettore del Santuario delle Fontanelle, per illustrare alcuni criteri definiti con il Centro Aletti relativi all'erigendo nuovo santuario delle Fontanelle:

- Santuario inteso non solo come chiesa, ma come grande spazio sacro in cui offrire la possibilità di un'esperienza di fede e di riscoperta del battesimo, valorizzando così l'elemento dell'acqua e della fonte ivi presente;
- percorso/pellegrinaggio che inserisca l'elemento straordinario (mariano) nel contesto di un ordinario cammino di fede; nella storia universale della salvezza poter innestare la propria personale storia di salvezza e di conversione.
- mantenimento dei luoghi storici legati alla fede e alla devozione dei pellegrini: fonte, vasca, scala santa, cappelletta con statua di Maria Rosa Mistica, edicola con grande crocefisso;
- rispetto e valorizzazione della bellezza del territorio, inserito nel Parco del Chiese e soggetto a rigidi vincoli ambientali.

Vengono quindi proiettate alcune slides del progetto dello studio del Centro Aletti con strutture per la preghiera e accoglienza dei pellegrini, unita alla possibilità di un percorso che teologicamente parta dalla creazione arrivi al peccato e che poi, attraverso una via crucis, porti all'area di memoria battesimale e penitenziale per poi risalire verso la chiesa con una via lucis.

Viene inoltre presentato il progetto della realizzazione, presso il Mulino di San Giorgio accanto al Santuario e da esso sostenuto, di una comunità protetta per sacerdoti e consacrati in difficoltà, realizzata d'intesa con la Conferenza Episcopale Lombarda.

Terminato l'intervento di mons. Alba, i lavori vengono sospesi per una pausa. Alla ripresa si apre il dibattito.

Don Ruggero Zani suggerisce di valorizzare le numerose strutture religiose già presenti a Montichiari senza progettare opere nuove.

Don Gabriele Banderini approva la costruzione della chiesa-santuario. Ricorda inoltre che l'educazione ricevuta fin dal seminario a Brescia ha fortemente osteggiato l'esperienza delle Fontanelle. Auspica un approfondimento sul tema dei santuari diocesani, proponendo che tra di essi si formi una rete di collaborazione.

Mons. Giacomo Canobbio ricorda la posizione del teologo Francesco Suarez sulla dovuta armonia tra devozione e verità, richiamando poi gli insegnamenti di Paolo VI e di papa Francesco in tema di pietà popolare, talvolta da correggere. Ricorda infine il mancato pronunciamento definitivo della Congregazione della Dottrina della Fede in merito alle apparizioni delle Fontanelle.

Mons. Cesare Cancarini, parroco di Montichiari, presente su invito del Vescovo, dopo un'accurata disanima della realtà di Montichiari dal punto di vista sociale ed ecclesiale, presenta alcune perplessità sulla figura di Pierina Gilli, diffuse a livello locale. Ricorda poi l'importanza ambientale e archeologica dell'area in questione ed esprime dubbi sulla committenza dei lavori. Si dichiara favorevole a qualche sistemazione e messa a norma degli ambienti, proponendo il modello del santuario in Mexico del Señor de Tula.

Don Paolo Salvadori sottolinea la necessità di sostenere la manutenzione delle chiese e oratori della diocesi senza gravare ulteriormente con nuove costruzioni.

Mons. Alfredo Scaratti chiede come interpretare la riabilitazione della figura di Pierina Gilli, che ora verrebbe di fatto proposta. Ritiene il progetto presentato come ambizioso e da valutarne l'opportunità. Propone di adeguare la chiesa attuale senza costruirne una nuova. Domanda se la casa per sacerdoti sarà a carico della diocesi.

Padre Paolo Tortelli, parroco di Borgosotto, presente su invito del Vescovo chiede assoluta cautela sull'erigendo santuario secondo lui idea prematura e chiede che venga fatto maturare un progetto dal basso.

Don Fabio Corazzina si esprime in maniera totalmente negativa sulla costruzione del santuario per motivazioni pastorali. Vede gruppi mariani pretenziosi e separati dai cammini comunitari, che confondono il Vangelo con i messaggi mariani. Inoltre, sottolinea la difficoltà di promuovere una pastorale di pellegrinaggi. Critica il progetto economico, proponendo di investire per opere di carità o missionarie. Chiede un ripensamento e di investire sul complesso di San Cristo per la città.

Don Andrea Dotti richiama la presenza di tanti santuari mariani nella nostra diocesi e ricorda come il messaggio ricevuto negli scorsi anni sia stato di diffidenza sul fenomeno Fontanelle. Inoltre, in questo tempo di difficoltà lavorativa, una nuova costruzione può essere vista come un investimento anche per dare lavoro e non solo come una spesa. Ricorda che la fede cresce anche con la devozione e come il tema di Maria Madre della Chiesa, a cui il santuario insieme a Rosa Mistica è stato intitolato, sia caro a San Paolo VI. Infine la Chiesa di Brescia può dimostrare vitalità costruendo qualcosa di nuovo.

Don Massimo Orizio chiede se le decisioni sono già prese, per cui ogni discussione risulta inutile.

Mons. Marco Alba dice che finora non vi è altro che un'ipotesi esplorativa su cui si può lavorare e spiega la richiesta di intervento da parte della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti è dovuta alla presenza dei pellegrini.

Don Massimo Orizio chiede delucidazioni sull'impatto ambientale ed economico del progetto e chiede tempo per conoscere meglio gli studi sul fenomeno delle Fontanelle.

Don Claudio Zanardini, rettore del Santuario cittadino di S. Maria delle Grazie, presente su invito del Vescovo richiama alla prudenza evidenziando il calo di presenze a Lourdes e Pietrelcina. Accenna al rischio di devozionismo.

Don Renato Musatti invita a prendere tempo e ad affrontare nelle “congreghe” sul territorio con i sacerdoti l’argomento.

Mons. Vescovo riprende alcuni interventi e sottolinea il basso impatto ambientale del progetto. Richiama alla necessità di rendere edotto il clero dei nuovi sviluppi presentando la situazione ed eventualmente il progetto. Ricorda che i costi possono essere scorporati e che le maestranze e materiali possono essere differenziati per abbattere i prezzi. Afferma che non è possibile soprassedere alla questione.

Don Fabio Corazzina ribadisce la sua contrarietà al progetto.

Don Ezio Bosetti esprime la sua approvazione al progetto.

Mons. Vescovo chiede di presentare il progetto al clero e richiama all’urgenza dell’opera di carità per i sacerdoti in difficoltà voluta dai Vescovi lombardi.

Mons. Marco Alba riprende gli estremi del progetto.

Don Massimo e don Paolo Salvadori chiedono se sia realmente necessario costruire una chiesa.

Don Giuseppe Mensi ricorda che i costi di realizzazione del progetto non graverebbero sulla diocesi ma sulla fondazione Rosa Mistica e sulla Conferenza Episcopale Lombarda.

Mons. Vescovo chiede che si prepari del materiale illustrativo per presentare al clero il progetto e chiede l’approvazione in linea di massima della struttura di accoglienza per sacerdoti in difficoltà.

Esauriti gli argomenti all’odg, con la benedizione finale di Mons. Vescovo, la sessione consiliare termina alle ore 13.15.

Don Andrea Dotti
Segretario

+ Mons. Pierantonio Tremolada
Vescovo